



Acque del Chiampo
Società Benefit



RELAZIONE DI IMPATTO

2024



INDICE

5	NOTA METODOLOGICA
6	INTRODUZIONE
7	LETTERA AGLI STAKEHOLDER
8	1. CHI SIAMO
9	1.2 I nostri valori
10	1.3 Le finalità di beneficio comune
10	1.4 La nomina del Responsabile di Impatto
11	2. PIANO STRATEGICO PLURIENNALE
18	3. I RISULTATI DEL 2024
29	4. LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO
30	4.1 La valutazione di Acque del Chiampo
32	5. PROGETTI PER IL 2025



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento è redatto in conformità alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384, recante disposizioni in materia di Società Benefit, e in ottemperanza agli obblighi previsti per tali entità giuridiche in Italia.

Le Società Benefit sono tenute a redigere annualmente una Relazione di Impatto, da allegare al bilancio societario.

Il documento fornisce un'accurata descrizione degli obiettivi specifici perseguiti, delle modalità operative e delle azioni intraprese dagli amministratori per conseguire le finalità di beneficio comune, corredate da una valutazione dell'impatto generato, redatta secondo uno standard di valutazione esterno e riconosciuto. Inoltre, la relazione include gli obiettivi previsti per il periodo di riferimento successivo.

La Relazione di Impatto 2024 consente ad Acque del Chiampo di analizzare e valutare le conseguenze delle proprie attività sulle persone, sull'ambiente e sulla comunità, favorendo l'assunzione di decisioni ponderate e responsabili orientate al benessere collettivo.

Acque del Chiampo ribadisce il proprio impegno a operare con responsabilità, sostenibilità e trasparenza nei confronti dei propri collaboratori e del territorio in cui svolge le sue attività.

Guardando al futuro, intendiamo perseguire con maggiore consapevolezza obiettivi definiti e concreti.

Attraverso il B Impact Assessment (BIA) continueremo a monitorare gli effetti generati dalle nostre attività e valuteremo annualmente gli indicatori di performance (KPI) orientati al progresso.

La Relazione di Impatto 2024 è disponibile sul sito internet di Acque del Chiampo (www.acquedelchiampospa.it) e viene condivisa con tutti i dipendenti e gli stakeholder della Società.

INTRODUZIONE

Acque del Chiampo S.p.A. S.B. è consapevole della propria responsabilità nel percorso verso un sistema economico più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale. In linea con questa visione, diventare Società Benefit rappresenta il naturale esito di un processo evolutivo che ha portato la Società a implementare un modello fortemente orientato alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Questa scelta rappresenta l'impegno formale di Acque del Chiampo nei confronti della risorsa idrica e delle comunità servite, con l'obiettivo di coniugare crescita economica e benefici concreti per l'ambiente e la collettività.

Nel settore in cui opera, promuovere la sostenibilità significa garantire la circolarità del servizio idrico: Acque del Chiampo si impegna a recuperare, depurare e riutilizzare l'acqua, riducendo al minimo gli sprechi e l'impatto ambientale. Grazie all'adozione di sistemi avanzati di gestione delle acque reflue e processi di depurazione industriale, la Società punta a restituire all'ambiente risorse pulite e rigenerate, preservando l'equilibrio naturale e contribuendo a un modello di economia rigenerativa e sostenibile.

Questo approccio pone al centro la tutela ambientale e l'utilizzo efficiente delle risorse idriche, rappresentando il fondamento della missione e dell'identità della Società, per un futuro in cui sviluppo economico e responsabilità sociale possano procedere insieme.

COS'È UNA SOCIETÀ BENEFIT

In Italia, la figura giuridica della Società Benefit è stata introdotta il 1° gennaio 2016 attraverso la Legge di Stabilità 208/2015. Questa normativa stabilisce che tali società, oltre a perseguire scopi di lucro, devono includere nel proprio oggetto sociale finalità di beneficio comune. Gli obiettivi sociali e ambientali diventano quindi parte integrante del core business.

Le Società Benefit sono tenute a perseguire queste finalità in modo responsabile, sostenibile e trasparente, richiedendo ai manager di bilanciare l'interesse degli azionisti (nel caso di Acque del Chiampo rappresentati comunque da soggetti pubblici) con quello della collettività. La legge prevede inoltre la nomina del Responsabile di Impatto e l'obbligo di redigere annualmente una Relazione di Impatto. Tale documento, allegato al bilancio di esercizio e pubblicato sul sito web della Società, deve descrivere in modo chiaro e completo le iniziative intraprese per realizzare le finalità di beneficio comune, oltre a delineare gli obiettivi futuri.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

la nostra prima **Relazione di Impatto** come **Società Benefit** rappresenta un passo importante nel percorso evolutivo di Acque del Chiampo, un percorso che ha portato la Società a rafforzare l'impegno verso un modello di business sempre più sostenibile, innovativo e consapevole degli impatti generati sul territorio, sulle persone e sull'ambiente.

La scelta di diventare Società Benefit rispecchia la volontà di integrare gli obiettivi di beneficio comune nel cuore della nostra operatività quotidiana, confermando il ruolo centrale che vogliamo continuare a ricoprire nella tutela delle risorse idriche e nella salvaguardia del nostro territorio.

Diventare una Società Benefit ci ha permesso di formalizzare e rendere misurabile un impegno che da sempre guida le nostre azioni. Abbiamo avviato un processo di autovalutazione rigoroso, adottando strumenti riconosciuti a livello mondiale come il **B Impact Assessment**, che ci aiutano a monitorare e migliorare costantemente le nostre performance, non solo economiche, ma anche ambientali e sociali.

Acque del Chiampo considera il territorio non solo un contesto operativo, ma un patrimonio prezioso da tutelare e valorizzare. Abbiamo l'obiettivo di generare un impatto positivo e duraturo, non limitandoci a ridurre i rischi o a rispondere alle esigenze normative, ma andando oltre, per costruire valore condiviso con tutti i portatori di interesse.

Con questa Relazione di Impatto vogliamo raccontarvi con trasparenza le azioni intraprese, i progressi raggiunti e le sfide che ancora ci attendono.

Ci impegniamo a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con ciascuno di voi, consapevoli che solo attraverso la collaborazione e la condivisione di visioni e obiettivi potremo affrontare con successo le complesse sfide della sostenibilità.

Ringraziamo i collaboratori e tutte le persone che, con passione e competenza, rendono possibile il nostro lavoro quotidiano e voi, stakeholder, per il sostegno, il confronto e l'attenzione che continuate a dimostrarci.

Guardiamo al futuro con determinazione, fiducia e un rinnovato impegno verso un modello di sviluppo che rispetti l'ambiente, valorizzi le comunità e costruisca un'eredità positiva per le generazioni future.

Con stima,



Renzo Marcigaglia
Presidente Acque del Chiampo S.p.A. S.B.



Andrea Chiorboli
Direttore Generale Acque del Chiampo S.p.A. S.B.
Responsabile di Impatto



1. **CHI SIAMO**

Acque del Chiampo è una Società Benefit impegnata nella gestione del Servizio Idrico Integrato, della rete fognaria, della depurazione industriale e del ritiro e smaltimento di rifiuti liquidi in dieci Comuni della Provincia di Vicenza.

Fondata nel 1974 come Consorzio Fognatura Industriale e Civile (FIC), nasce per creare un sistema integrato di gestione della rete fognaria civile e industriale e dell'impianto di depurazione delle acque al servizio dei Comuni di Arzignano, Chiampo, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino, Altissimo e Crespadoro.

Con l'introduzione della legge Merli che regola lo scarico delle acque reflue, viene avviata la costruzione del depuratore di Arzignano. Nel 1999, il Consorzio si trasforma in Acque del Chiampo S.p.A., assumendo nel 2000 il ruolo di ente gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale "Valle del Chiampo". Nello stesso anno, la Società aderisce al Consorzio Aziende Riunite Collettore Acque (A.Ri.C.A.) e incorpora l'Azienda Intercomunale Servizi Ambientali S.p.A. (AISA).

Nel 2009, Acque del Chiampo integra anche il ramo d'azienda della Montecchio Brendola Servizi S.p.A. (MBS) gestore del Servizio Idrico Integrato. Dal 2012, è parte del Consorzio Viveracqua S.c.a.r.l., che riunisce i gestori del Servizio Idrico Integrato della Regione Veneto. Successivamente, nel 2015, la Società incorpora Pulistrade S.r.l., ampliando i propri servizi con la gestione del servizio autospurghi.

Diventare Società Benefit rappresenta l'ultimo passo di un percorso aziendale orientato alla sostenibilità, alla tutela del territorio e al continuo sviluppo tecnologico e delle competenze.



1.2 I nostri valori



INNOVAZIONE

Acque del Chiampo investe costantemente in tecnologie all'avanguardia sia per migliorare l'efficienza del servizio idrico che per ottimizzare la gestione delle reti di acquedotto e fognatura garantendo processi di depurazione sempre più efficaci.



SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è al centro delle attività di Acque del Chiampo che vede la stessa impegnata a preservare la risorsa acqua attraverso un uso responsabile e attento volto a una riduzione degli sprechi dell'intero ciclo idrico, fino al trattamento e al riutilizzo delle acque reflue.



TERRITORIO

La Società si impegna quotidianamente a garantire un servizio idrico di qualità che risponda alle esigenze delle comunità e delle aziende locali con un forte attaccamento al territorio.



INTEGRITÀ

Acque del Chiampo pone l'integrità e la trasparenza al centro delle proprie attività, aderendo ai più alti standard etici in ogni aspetto della gestione del servizio idrico della depurazione industriale.

1.3 Le finalità di beneficio comune

Acque del Chiampo ha ampliato il proprio oggetto sociale inserendo nel proprio Statuto cinque finalità di beneficio comune.

La Società ha come obiettivo il raggiungimento delle finalità di beneficio comune attraverso una

pianificazione strategica annuale con lo scopo di includere anche iniziative di valore collettivo, destinate a creare un impatto positivo di carattere ambientale, sociale, culturale ed economico.



Promuovere progetti di ricerca e innovazione per la salvaguardia dell'ambiente



Promuovere progetti per lo sviluppo di energie rinnovabili



Ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera



Tutelare il sistema ambientale e la biodiversità



Promuovere l'educazione ambientale e iniziative per la comunità

1.4 La nomina del Responsabile di Impatto

In adempimento agli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 (art. 1 comma 380), il Consiglio di Amministrazione di Acque del Chiampo ha deliberato la nomina del Responsabile di Impatto, figura che coincide con il Direttore Generale.

In conformità alla normativa sopra citata, al Responsabile di Impatto sono attribuiti compiti e responsabilità finalizzati al perseguimento degli obiettivi di beneficio comune, nonché al coordinamento e monitoraggio delle azioni necessarie per il loro conseguimento.

Egli è incaricato, altresì, di fornire aggiornamenti periodici al Consiglio di Amministrazione in merito allo stato di avanzamento delle stesse.

La nomina rappresenta un ulteriore passo nell'impegno costante verso la sostenibilità, segnando l'istituzione di una governance focalizzata sulle tematiche del beneficio comune e orientata al conseguimento di obiettivi sociali, ambientali ed economici nell'ambito dell'attività aziendale.

2. PIANO STRATEGICO PLURIENNALE

Acque del Chiampo si impegna a perseguire gli obiettivi di beneficio comune definiti nello statuto aziendale attraverso un **piano strategico articolato e trasversale**.

Per ciascun obiettivo di beneficio comune, sono state definite specifiche **azioni concrete**. Ogni attività è associata agli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) e ai GRI (Global Reporting Initiative) di riferimento e affidata a un referente interno responsabile della sua realizzazione.

Il piano è stato approvato il 29 maggio 2024, a seguito della modifica dello statuto da parte dei soci, contestualmente alla nomina del Responsabile d'Impatto. Successivamente, il piano è stato revisionato e aggiornato nel mese di ottobre 2024. Esso si distingue per il suo approccio trasversale, che coinvolge tutte le principali funzioni aziendali. La diversificazione tra i responsabili favorisce una visione integrata e condivisa, volta a sensibilizzare l'intera organizzazione e a promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.



ACQUE DEL CHIAMPO, LA DEPURAZIONE INDUSTRIALE E IL MONDO DELLA PELLE

Uno dei principali ambiti di intervento di Acque del Chiampo è rappresentato dalla depurazione industriale. Il sistema di fognatura industriale è stato costruito tra il 1976 e il 1978 e ha lo scopo di raccogliere esclusivamente gli effluenti provenienti dall'industria, principalmente quelli del settore conciario, per indirizzarli all'impianto di depurazione di Arzignano. L'impianto di depurazione è progettato per trattare non solo i liquami civili dei circa 40.000 abitanti di sette dei dieci Comuni della Valle del Chiampo ma per gestire soprattutto i reflui industriali provenienti da circa 130 aziende autorizzate.

L'impianto, oggi, è il più grande del Veneto e uno dei più rilevanti al mondo nel trattamento dei reflui provenienti dal settore conciario, con la capacità di gestire un carico inquinante di oltre 1,6 milioni di abitanti equivalenti. Questo posiziona Acque del Chiampo come un interlocutore chiave nei processi di sostenibilità delle aziende del mondo della pelle e dei due soggetti di riferimento di questo comparto ovvero:



Arzignano
Capitale
della Pelle®

Distretto Veneto della Pelle: è un Consorzio, nato nel 2009, che aggrega tutte le realtà della filiera della pelle veneta (concia, chimica, meccanica, riciclo e servizi) per accelerare lo sviluppo dell'intera filiera.

Arzignano Capitale Mondiale della Pelle: è un marchio registrato nell'ottobre 2021 presso il Ministero dello Sviluppo Economico per identificare la città di Arzignano come polo di eccellenza mondiale nel settore della lavorazione delle pelli e della relativa filiera.

Il marchio funge da brand collettivo e pubblico attraverso il quale Arzignano si presenta al mondo, rappresentando le sue aziende, i lavoratori, i negozi, le scuole e le eccellenze locali. Per ottenere l'attestazione d'uso del marchio, le aziende devono soddisfare dieci requisiti specifici, tra cui regolarità aziendale, sicurezza sul lavoro, rispetto ambientale e legalità.



Finalità di beneficio comune:

1. PROMUOVERE PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	ESRS	GRI
Ricerca e sviluppo sui microinquinanti emergenti.	Progetto Contarine - Contaminanti emergenti: nuovi protocolli analitici per la valutazione del rischio chimico nei corpi idrici veneti.	ESRS E2 ESRS S4	GRI 303-2 GRI 306-3 GRI 416-1
Ottimizzazione del riutilizzo delle acque di scarico dell'impianto di depurazione.	Impiego di acqua proveniente dall'impianto di depurazione per il ciclo di lavorazione della pelle ad uso calzaturiero.	ESRS E3	GRI 303-1
Ricerca e sviluppo sulla presenza di PFAS nelle colture idroponiche esposte a soluzioni addizionate e acque reflue trattate.	Progetto DAFNAE e pubblicazioni su riviste scientifiche.	ESRS E2 ESRS E3	GRI 303-2





Finalità di beneficio comune:

2. RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI E LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	ESRS	GRI
Implementazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo.	Attivazione dell'impianto fotovoltaico da 2,5 MW - discarica 8.	ESRS E1	GRI 302-1
Efficientamento dell'impianto di cogenerazione.	Modifica dell'impianto per migliorare la gestione del calore prodotto dalla stazione di cogenerazione per aumentare la produzione di energia elettrica da destinare all'autoconsumo.	ESRS E1	GRI 302-1 GRI 305-5





Finalità di beneficio comune:

3. PROMUOVERE PROGETTI PER LO SVILUPPO DI ENERGIE RINNOVABILI

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	ESRS	GRI
Promozione e facilitazione per la costituzione e lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio.	Progetto CER - Creazione di comunità energetiche o di autoconsumo diffuso.	ESRS E1 ESRS S3	GRI 413 GRI 305-5

L'IMPEGNO PER LE ENERGIE RINNOVABILI E LA SOSTENIBILITÀ

Acque del Chiampo conferma il proprio impegno per la sostenibilità attraverso un piano di transizione energetica specifico e strutturato.

Fotovoltaico per l'Autoconsumo: Energia Pulita e Riduzione delle Emissioni

Nell'ottica di ridurre l'impatto ambientale e i costi energetici, Acque del Chiampo ha avviato un programma di installazione di impianti fotovoltaici presso le proprie infrastrutture. Questi impianti permettono di produrre energia pulita e rinnovabile, destinata direttamente all'autoconsumo, riducendo la dipendenza da fonti fossili e abbattendo le emissioni di CO₂.

Efficientamento dell'Impianto di Cogenerazione: Maggiore Efficienza e Minore Impatto Ambientale

Un altro pilastro della strategia di Acque del Chiampo è l'ottimizzazione dell'impianto di cogenerazione, attraverso interventi di ammodernamento e incremento dell'efficienza, la Società punta a migliorare le prestazioni del sistema, garantendo un uso più efficace delle risorse energetiche e una significativa riduzione degli sprechi.

Comunità Energetiche: Un Progetto di Condivisione per il Territorio

Acque del Chiampo non si limita a migliorare la propria efficienza energetica, ma promuove anche un modello di sviluppo sostenibile per il territorio. La Società supporta la creazione di comunità energetiche, un'iniziativa innovativa che consente a cittadini, imprese ed enti locali di condividere l'energia rinnovabile prodotta localmente.



Finalità di beneficio comune:

4. TUTELARE IL SISTEMA AMBIENTALE E LA BIODIVERSITÀ

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	ESRS	GRI
Riduzione dei cloruri e dei solfati nelle acque di scarico conciario.	Aggiornamento di documento relativo alle linee guida per la riduzione di cloruri e solfati datato 2007.	ESRS E2 ESRS E4	GRI 304 GRI 303-2
Recupero del sale.	Recupero e riutilizzo del sale che deriva dalla sbattitura delle pelli.	ESRS E5	GRI 306-2
Riduzione delle perdite d'acqua delle reti.	Digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche.	ESRS E1 ESRS E3 ESRS S3	GRI 302 GRI 305 GRI 303-3
Incentivazione all'utilizzo di acqua dell'acquedotto e conseguente riduzione della plastica nelle abitazioni.	Creazione di distributori pubblici di acqua (case dell'acqua).	ESRS E3 ESRS E5 ESRS S3	GRI 303-3 GRI 306-2



Finalità di beneficio comune:

5. PROMUOVERE L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	ESRS	GRI
Formazione tecnica a istituti scolastici, università e aziende, sulle attività, sul processo di depurazione e sul funzionamento del laboratorio di Acque del Chiampo.	Organizzazione di visite guidate all'impianto di depurazione di Arzignano.	ESRS S3	GRI 413-1
Formazione altamente professionalizzante in materia ambientale e di governo del territorio con particolare attenzione alla risorsa idrica e al ruolo del Servizio Idrico Integrato.	Finanziamento di 2 borse di studio per il Master in Diritto dell'Ambiente e del Territorio presso l'Università Ca' Foscari.	ESRS S3	GRI 413-1
Formazione di esperti nella gestione del Servizio Idrico Integrato.	Promozione del Master in Tutela e gestione della risorsa idrica presso l'Università Ca' Foscari.	ESRS S3	GRI 404-2 GRI 413-1
Realizzazione di materiali fisici e virtuali su Acque del Chiampo.	Realizzazione del plastico dell'impianto di depurazione di Arzignano e di contenuti multimediali per la realtà aumentata.	ESRS S3	GRI 413-1

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	ESRS	GRI
Attività di sensibilizzazione e formazione per la tutela della risorsa idrica e dell'ambiente.	Collaborazione con le scuole del Comune di Montecchio Maggiore attraverso lezioni teoriche e pratiche sul ciclo e sull'erogazione dell'acqua.	ESRS S3	GRI 413-1
Sovvenzioni e contributi economici ad associazioni.	Sostegno di attività, manifestazioni e progetti inerenti la tutela dell'ambiente e dell'acqua e la corretta gestione dei rifiuti.	ESRS S3	GRI 413-1

LE COLLABORAZIONI CON L'UNIVERSITÀ

Per Acque del Chiampo le collaborazioni con le università sono di fondamentale importanza e per tale motivo nel piano strategico pluriennale vengono inserite molte attività, realizzabili anche attraverso il loro contributo. Tali sinergie permettono di raggiungere gli obiettivi di beneficio comune che contribuiscono a definire l'identità di Società Benefit.

Combinando la ricerca accademica con le esigenze pratiche del mercato, possiamo sviluppare **soluzioni innovative** che favoriscono la sostenibilità, l'inclusività e il benessere sociale. Il **trasferimento tecnologico** ci consente di trasformare le scoperte scientifiche in applicazioni concrete e, allo stesso tempo, è possibile un trasferimento inverso che ci permette di condividere le nostre esperienze aziendali con le università. In questo modo, si generano sinergie che producono un impatto positivo, creando valore economico, sociale e innovativo.

3.

I RISULTATI DEL 2024

L'ITS COSMO E IL PERCORSO GREEN LEATHER MANAGER

L'ITS Cosmo è un Istituto Tecnico Superiore (ITS) specializzato nel settore della moda. Fondato nel 2011, offre un percorso di formazione per tecnici altamente specializzati nel comparto fashion.

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono "scuole speciali di alta tecnologia" orientate a formare professionalità specifiche con competenze innovative e molto verticali negli ambiti di competenza.

Rappresentano un canale formativo di livello post-secondario, parallelo ai percorsi accademici e sviluppano un percorso di 2 anni per 2000 ore di corso focalizzato su lezioni in aula, attività di laboratorio e tirocini obbligatori per almeno il 30%.

I percorsi formativi proposti comprendono anche la figura del Green Leather Manager: un tecnico esperto nella ricerca e sviluppo di prodotti in pelle e in cuoio per la moda, la calzatura, l'arredamento e l'automotive. Una figura innovativa che si inserisce nella filiera della pelle e lavora nelle concerie e nelle aziende di prodotti chimici per la concia.

Nel 2024, Acque del Chiampo, in linea con le varie attività pianificate nel piano strategico pluriennale, ha raggiunto una serie di risultati significativi. Questi traguardi riflettono l'impegno della Società a supportare iniziative che promuovono il benessere sociale e ambientale, confermandosi soggetto attivo nella creazione di valore per la comunità e il territorio.

Di seguito, vengono presentati i principali risultati ottenuti nell'anno appena concluso in relazione a ciascuna finalità di beneficio comune.



SB 1. Promuovere progetti di ricerca e innovazione per la salvaguardia dell'ambiente

RICERCA E SVILUPPO SUI MICROINQUINANTI EMERGENTI

Il **progetto Contarine** è terminato a giugno con la presentazione dei risultati ottenuti presso l'Università di Padova all'interno del Dipartimento di Scienze Chimiche. All'evento hanno partecipato vari interlocutori qualificati, tra cui Utilitalia, i gestori del Consorzio Viveracqua, di cui la Società fa parte.

OTTIMIZZAZIONE DEL RIUTILIZZO DELLE ACQUE DI SCARICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Il **riutilizzo delle acque di scarico dell'impianto di depurazione** è stato analizzato dal Laboratorio di Acque del Chiampo in collaborazione con l'Istituto Tecnico Superiore Cosmo (Corso Green Leather Manager). Al termine dell'analisi, due studenti hanno redatto una tesi in cui sono stati presentati i risultati ottenuti. Si prevede di estendere questa analisi anche per i prossimi anni al fine di monitorare continuamente il processo: il 06/12/2024 è stata presentata la programmazione delle attività per il 2025 da parte dei tecnici della Società e dei docenti dell'ITS.

RICERCA E SVILUPPO SULLA PRESENZA DI PFAS NELLE COLTURE IDROPONICHE

Il **progetto DAFNAE** si è concluso a dicembre, grazie all'attivazione di una borsa di studio dedicata e alla collaborazione di una laureanda e di un borsista del Dipartimento di Agraria dell'Università di Padova. Il progetto è stato prolungato nel 2024



con due obiettivi principali: ampliare l'analisi del rischio di accumulo e traslocazione di PFAS su un numero maggiore di colture e monitorare i sistemi di fitodepurazione utilizzati per trattare i percolati da discarica.

I risultati hanno evidenziato che la traslocazione e l'accumulo di PFAS avvengono principalmente a livello radicale, mentre la pianta phragmites si è rivelata particolarmente efficiente nell'assorbire i microinquinanti, soprattutto quando esposta a percolati da discarica.

IL PROGETTO DAFNAE

Ricerca e sviluppo sulla presenza di PFAS nelle colture idroponiche

Dal 2022 Acque del Chiampo ha avviato una collaborazione con il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università di Padova.

L'obiettivo principale è **favorire la ricerca scientifica e lo sviluppo di soluzioni innovative per una gestione sostenibile delle risorse ambientali**, evidenziando l'impegno della Società nella tutela dell'ambiente e nella conservazione delle risorse naturali.

Sono tre i filoni di ricerca su cui si concentra questa collaborazione:

- **Studio sulla traslocazione e accumulo di PFAS in coltivazioni idroponiche**, includendo piante come lattuga, spinaci, cetrioli, pomodori, radicchio e piselli. L'obiettivo è analizzare come queste sostanze si trasferiscono alle piante valutando l'impatto ambientale e le possibili strategie di mitigazione. Tutte queste colture sono trattate con le acque di scarico provenienti dagli impianti di Acque del Chiampo.
- **Creazione di un impianto pilota di fitodepurazione per trattare il percolato da discariche**. Sono state poi analizzate le capacità depurative dell'impianto con lo scopo di utilizzare i risultati per sviluppare delle soluzioni sostenibili in merito alla gestione dei rifiuti e alla protezione ambientale.

- **Studio sulla sopravvivenza, lo sviluppo e l'assorbimento di contaminanti da parte delle macrofite acquatiche alimentate con percolato da discarica.**

Questa fase del progetto ha mostrato come le macrofite possano essere impiegate per trattare i percolati e aiutare a proteggere la biodiversità acquatica.

Nel 2023, grazie a questo progetto sono state realizzate una serie di visite guidate per gli studenti dell'Università di Padova ed Erasmus presso l'impianto pilota e la serra del depuratore di Arzignano. I **risultati ottenuti nel 2023 sono stati presentati anche a WETPOL (Wetland Pollutant Dynamics and Control)** un simposio internazionale biennale che riunisce scienziati, ingegneri e professionisti impegnati nello studio e nella gestione delle zone umide, con un focus particolare sui servizi ecosistemici come il miglioramento della qualità dell'acqua, la regolazione climatica e il controllo delle inondazioni.

L'obiettivo principale del WETPOL è quello di approfondire la comprensione del ruolo delle zone umide nel trattamento di nutrienti e contaminanti, oltre che discutere e dimostrare come le zone umide, sia naturali che costruite, possano contribuire a una gestione sostenibile delle risorse idriche e al relativo recupero, mitigando al contempo gli impatti dei cambiamenti climatici globali.



SB 2. Ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera

IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN AUTOCONSUMO

È in funzione dal 16 settembre 2024 il nuovo **impianto fotovoltaico avente potenza di 2.442 kWp** sito sulla superficie della Discarica 8, nel Comune di Montorso Vicentino, che fornisce energia al Depuratore di Arzignano. **Nel 2024 l'impianto ha prodotto energia per un totale di 503.967 kWh.**

È in fase di collaudo la nuova sezione di impianto fotovoltaico realizzato sull'edificio B della sede aziendale avente una potenza di 102 kWp, che si aggiungono ai 40 kWp già installati in precedenza.

IL PRIMO FINANZIAMENTO ESG DI ACQUE DEL CHIAMPO

Nel 2024, Acque del Chiampo ha ottenuto il suo **primo finanziamento ESG** da **3,3 milioni di euro** da Banca delle Terre Venete.

Questo finanziamento è destinato a investimenti in energie rinnovabili e a interventi di efficientamento dell'impianto di cogenerazione. Il finanziamento segue il meccanismo premiante degli ESG, che prevede condizioni economiche più vantaggiose al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Il mutuo stipulato con Banca delle Terre Venete finanzia la **realizzazione di un impianto fotovoltaico con moduli a terra** sulla discarica numero 8 (in gestione post-operativa) nel territorio di Montorso Vicentino, **interventi di revamping** della stazione di cogenerazione con un'attenzione particolare all'**efficientamento energetico** degli impianti quali ad esempio il cambio di motori elettrici e l'adeguamento alla delibera 540/2021 dell'ARERA che prevede l'installazione del cosiddetto CCI (Controllore Centrale d'Impianto), apparato che consente l'osservabilità, da parte del distributore, della produzione di energia elettrica della nostra cogenerazione.

503.967
kWh

l'energia prodotta
dall'impianto fotovoltaico
nel 2024

17.358.322
kWh

l'energia prodotta
dall'impianto di
cogenerazione **+27%**
rispetto al 2023

EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI COGENERAZIONE

I lavori di **ottimizzazione del sistema di raffreddamento dei motori di cogenerazione** sono stati completati a maggio permettendo così all'impianto di entrare in pieno esercizio.

L'energia autoprodotta nel 2024 è stata pari a **17.358.322 kWh** (un aumento del 27% rispetto al 2023). Grazie a questa ottimizzazione si prevede un miglioramento della produzione futura del 60%.



SB 3. Promuovere progetti per lo sviluppo di energie rinnovabili

SVILUPPO DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI SUL TERRITORIO

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), rappresentano gruppi di soggetti, tra cui cittadini, imprese, enti pubblici o locali o altre organizzazioni, che si uniscono allo scopo di produrre, consumare e condividere energia rinnovabile all'interno della comunità stessa.

L'obiettivo principale di tali comunità è sicuramente quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali, attraverso l'autoconsumo di energia rinnovabile ai propri associati o comunque alle aree locali di interesse di ogni singola CER.

Acque del Chiampo, a maggio 2024, ha integrato nel proprio oggetto sociale, il perseguimento di finalità di beneficio comune operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente, aderendo quindi al modello di Società Benefit, che prevede tra le diverse finalità di beneficio comune la promozione di progetti per lo sviluppo di energie rinnovabili, la promozione dell'educazione ambientale e di iniziative per la comunità.

Il 13 marzo 2025, Acque del Chiampo, assieme ai dieci comuni soci, **ha costituito la Fondazione Distretto Energia Arzignano**, che ha come scopo la promozione, lo sviluppo e la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili, oltre ad attività culturali di interesse ambientale e sociale con finalità educative e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale in tema ambientale e in particolare nel settore dell'energia.

Tale Fondazione esercita la propria attività senza scopo di lucro.

Acque del Chiampo ha promosso incontri informativi con i Comuni Soci e ha avviato canali di contatto **con altre associazioni** attive sul territorio, tra cui **Confartigianato Vicenza**, e con il **GSE (Gestore dei Servizi Energetici)**.





SB 4. Tutelare il sistema ambientale e la biodiversità

RIDUZIONE CLORURI E SOLFATI NELLE ACQUE DI SCARICO CONCIARIO

Le nuove **linee guida** in materia di **riduzione di cloruri e solfati** sono state revisionate e approvate dal CdA in data 24/10/2024 e saranno messe a disposizione dei soggetti interessati nei primi mesi del 2025.

Questo documento rappresenta una norma tecnica di attuazione adottata ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del "Regolamento di fognatura e depurazione delle acque reflue recapitanti nella rete fognaria industriale".

Le linee guida forniscono supporto ai tecnici e agli operatori del settore conciario, andando a integrarsi con quelle che sono le tecnologie descritte nei BREF di settore.

Queste linee guida non sono esaustive, ma costituiscono spunti per il continuo miglioramento e l'ottimizzazione dei processi conciari, con l'obiettivo di garantire non solo la qualità, ma anche di ridurre l'impatto ambientale dei processi stessi.



COSA SONO I BREF

I BREF (Best Available Techniques Reference Documents) sono documenti di riferimento sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT, Best Available Techniques) adottati nell'Unione Europea per ridurre l'impatto ambientale delle attività industriali, inclusi i settori connessi al trattamento delle acque.

Nel settore idrico, i BREF si applicano principalmente a:

- **trattamento delle acque reflue industriali:** definiscono le migliori tecnologie per ridurre l'inquinamento derivante da processi industriali.
- **gestione dei fanghi di depurazione:** ottimizzazione del trattamento, recupero di risorse e riduzione degli impatti ambientali.
- **impianti di trattamento delle acque potabili:** tecnologie per migliorare la qualità dell'acqua destinata al consumo umano.
- **scarichi industriali:** definizione di limiti e tecniche per minimizzare l'inquinamento idrico.

RECUPERO DEL SALE

Acque del Chiampo **promuove la riduzione della salinità nelle acque reflue** trattate dal depuratore di Arzignano, incentivando le aziende conciarie a separare il sale dalle pelli grezze direttamente a piè d'azienda.

La riduzione della salinità delle acque reflue trattate da un depuratore è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e al fine di migliorare il processo di depurazione.

Il sale recuperato viene sottoposto a un processo di vagliatura, essiccazione e igienizzazione presso un impianto specializzato.

Al termine del trattamento, **il materiale ottenuto cessa di essere classificato come rifiuto e diventa End of Waste, venendo poi riutilizzato come agente antighiaccio stradale.**

Nel 2024 sono state raccolte **4.299 tonnellate** di sale.

4.299

le tonnellate
di sale recuperato

PERCHÉ RIDURRE LA SALINITÀ DELLE ACQUE REFLUE

Ridurre la salinità delle acque reflue trattate da un depuratore è fondamentale per diversi motivi ambientali, tecnici ed economici:

• impatto ambientale

- Protezione dei corpi idrici recettori: l'elevata salinità delle acque depurate può alterare gli ecosistemi fluviali e marini, compromettendo la biodiversità e la qualità delle acque.
- Riduzione dell'impatto sulla falda acquifera: se le acque depurate vengono riutilizzate per scopi agricoli o industriali, un'eccessiva salinità può renderle inadatte o danneggiare il suolo.

• efficienza del processo di depurazione

- Maggiore efficienza dei trattamenti biologici: un'elevata concentrazione di sali può inibire l'attività dei microorganismi impiegati nei processi biologici di depurazione, riducendo la capacità di abbattimento degli inquinanti.
- Minore corrosione delle infrastrutture: la salinità elevata accelera la corrosione di tubazioni, pompe e impianti, aumentando i costi di manutenzione.

• benefici economici e riutilizzo

- Facilitare il riuso delle acque depurate: acque meno salmastre possono essere riutilizzate più facilmente per irrigazione, uso industriale o ricarica delle falde acquifere.
- Riduzione dei costi di trattamento: minori concentrazioni di sale riducono la necessità di trattamenti avanzati (come l'osmosi inversa), che sono costosi ed energivori.



Gli obiettivi del progetto sono:

- entro il 30/06/2025 distrettualizzare almeno il 40% delle reti (con un focus sulle reti di Lonigo, Montecchio Maggiore e Arzignano);
- entro il 31/03/2026 distrettualizzazione di tutti i 10 Comuni in gestione;
- entro il 31/03/2026 riduzione dell'indicatore M1b di ARERA (perdite idriche percentuali ovvero il rapporto percentuale tra il volume delle perdite idriche totali e il volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto) del 36%.

Il finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è di euro 8.708.000 mentre Acque del Chiampo dovrà garantire la copertura di euro 560.000.

I lavori propedeutici all'installazione degli strumenti di misura di portata e pressione necessari per la distrettualizzazione sono in conclusione.

Sono in corso i lavori di sostituzione di alcuni tratti di rete nel comune di Montorso Vicentino.

Per quanto concerne le attività di distrettualizzazione ad oggi sono stati individuati i distretti di Lonigo, Montecchio Maggiore ed Arzignano di cui si è già ricostruito il modello matematico di simulazione.

Nel mese di aprile hanno avuto inizio le installazioni degli strumenti sulle reti di Lonigo, Arzignano e Montecchio Maggiore.

Sono state avviate tutte le attività di interfaccia con i sistemi aziendali.

Sono in corso la sostituzione e l'aggiornamento del sistema di telecontrollo delle principali centrali, al fine di avere un maggior controllo, completezza delle informazioni, rapidità d'azione e sicurezza della trasmissione del dato.

Infine, sono state avviate attività complementari, non oggetto del progetto principale PNRR, di sostituzione massiva dei contatori in carico al servizio reti. Entro fine 2025 si conta di sostituire i contatori di San Pietro Mussolino e Montecchio Maggiore.



SB 4. Tutelare il sistema ambientale e la biodiversità

DIGITALIZZAZIONE E DISTRETTUALIZZAZIONE DELLE RETI IDRICHE

Il processo di digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche, fondamentale per ridurre le perdite idriche, ha ricevuto il finanziamento PNRR. Il progetto prevede la realizzazione di numerosi punti di monitoraggio della rete, la modellazione della rete stessa, l'analisi e il controllo dei dati, la riparazione e sostituzione di parti ammalorate e l'adozione di metodiche gestionali innovative per il contenimento delle perdite.

I tre ambiti di lavoro principali prevedono:

- lavori per la realizzazione delle camerette di alloggiamento degli strumenti di misura, iniziati il 23/09/2024;
- lavori di sostituzione di alcune reti di Montorso Vicentino e Lonigo, iniziati il 23/09/2024;
- lavori per l'implementazione del sistema di misura e controllo della rete, iniziati il 01/08/2024.

INCENTIVAZIONE ALL'UTILIZZO DI ACQUA DELL'ACQUEDOTTO

Nell'anno 2024, Acque del Chiampo ha assicurato il servizio di erogazione dell'acqua potabile attraverso 26 "casette dell'acqua", incrementate a 28 a inizio anno 2025.

Nell'intero anno 2024, sono stati erogati complessivamente 2.585 m³ di acqua attraverso questo sistema e sono stati distribuiti, in media, 7.063 litri di acqua al giorno (+4,5% rispetto al 2023). Le casette dell'acqua rappresentano importanti punti di riferimento per rifornirsi di ottima acqua a basso costo, evitando così l'utilizzo di plastica usa e getta. Il costo per l'erogazione dell'acqua è di 5 centesimi di euro al litro per tutti gli utenti del territorio di Acque del Chiampo, mentre per i soli utenti del territorio di Arzignano e Montecchio Maggiore l'acqua è erogata a titolo gratuito.

26

le case dell'acqua attive

2.585 m³

la quantità di acqua distribuita dalle case dell'acqua



213

i partecipanti alle
13 visite guidate



SB 5. Promuovere l'educazione ambientale e iniziative per la comunità

FORMAZIONE TECNICA SUL PROCESSO DI DEPURAZIONE E SUL LABORATORIO

Nel corso dell'anno sono state realizzate **13 visite guidate**, per un totale di **213 persone**, presso l'impianto di depurazione di Arzignano.

Sei visite sono state destinate a istituti scolastici del territorio e agli studenti del Master in Diritto dell'Ambiente e del Territorio di Ca' Foscari

Sette visite, invece, sono state organizzate a supporto delle principali aziende territoriali del settore conciario accompagnate dai più importanti brand della moda a livello mondiale.

FINANZIAMENTO ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE

Anche per l'anno 2024 Acque del Chiampo ha rinnovato la collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Ca' Foscari di Venezia e ha istituito **due borse di studio per il Master in Diritto dell'Ambiente e del Territorio**.

La partecipazione al Master offre la possibilità di seguire un percorso formativo altamente professionalizzante in materia ambientale e di governo del territorio.

FORMAZIONE DI ESPERTI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

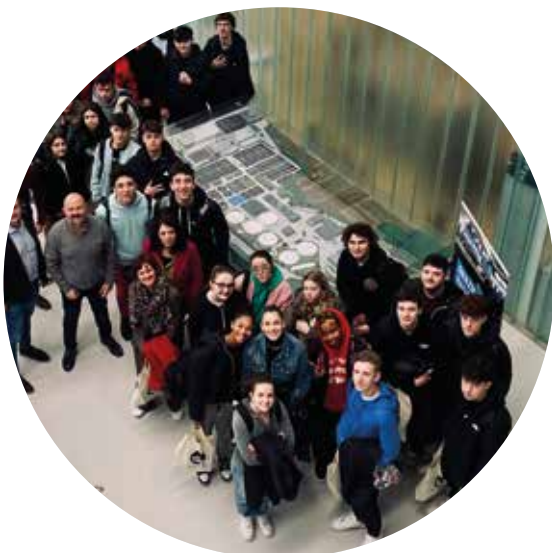
Acque del Chiampo si impegna a formare continuamente il proprio personale, puntando a migliorare le competenze sia tecniche sia gestionali per affrontare le sfide del settore e favorire l'evoluzione delle professionalità aziendali.

Per questa ragione, in collaborazione con Viveracqua, ha promosso il **Master in Tutela e Gestione della Risorsa Idrica** presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Ogni anno, Acque del Chiampo offre la possibilità ad almeno un dipendente di partecipare a questo percorso formativo, dando comunque la possibilità a dipendenti che ne hanno interesse a partecipare alle lezioni di questo master.

20

i ragazzi coinvolti nel
lavoro del plastico
dell'impianto



117

gli alunni coinvolti nelle
attività didattiche
sull'acqua

REALIZZAZIONE DI MATERIALI FISICI E VIRTUALI SU ACQUE DEL CHIAMPO

Nel mese di settembre 2024, l'Associazione Connessioni Didattiche ha ampliato il **plastico dell'impianto di Arzignano**, coinvolgendo 20 ragazzi delle scuole medie.

Tale progetto è volto a realizzare delle **visite virtuali** con l'obiettivo di offrire un'esperienza totalmente digitalizzata dell'impianto di Acque del Chiampo grazie a una guida virtuale all'interno di un mondo tridimensionale realizzato con foto a 360 gradi.

I ragazzi nel mese di novembre hanno iniziato l'attività inerente alla realizzazione della visita virtuale di tutto l'impianto visibile da Google Street View con l'inserimento delle schede informative illustrative delle varie parti dell'impianto.

Ogni giovedì, nel corso del 2025, i ragazzi saranno impegnati nell'elaborazione delle scansioni delle immagini in 3D acquisite attraverso tecnologie all'avanguardia mappando il depuratore (che occupa una superficie di 150.000 m² e tratta ogni giorno 30.000 m³ di reflui industriali provenienti da circa 130 aziende della concia direttamente collegate).

Gli studenti dovranno elaborare i dati realizzando un modello in 3D, consentendo quindi di visitare virtualmente dal telefono o dal pc l'impianto.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE PER LA TUTELA DELLA RISORSA IDRICA E DELL'AMBIENTE

Acque del Chiampo da sempre attenta al tema della sensibilizzazione e della formazione per la tutela della risorsa idrica e dell'ambiente ha erogato **15 ore** tra **attività didattiche** e **lezioni** nelle scuole primarie di Montecchio Maggiore, **coinvolgendo 10 classi terze per un totale di 177 alunni**.

Acque del Chiampo, inoltre, ha distribuito alle scuole primarie e secondarie di primo grado dei comuni soci i **libri realizzati in collaborazione con Viveracqua, focalizzati sul sistema di acquedotto e fognature**.

A luglio 2024 è stato affidato alla **Cooperativa Ecotopia** l'organizzazione di **attività didattiche sul tema dell'acqua** nell'ambito di un campo scuola estivo.

32
i progetti sostenuti

148.881
euro
l'erogazione a supporto
delle associazioni locali



SB 5. Promuovere l'educazione ambientale e iniziative per la comunità

CONTRIBUTI ECONOMICI PER ASSOCIAZIONI

Sono stati approvati **32 progetti a sostegno di associazioni** varie per un totale erogato di **148.881 euro**.

PRINCIPALI ASSOCIAZIONI SOSTENUTE

Parrocchia di San Bortolo di Arzignano
A.S.D. Chiampo
Associazione Pro Loco Crespadoro APS
Proloco di Chiampo
Fondazione Polo dell'infanzia di Brendola
Istituto Comprensivo Statale "C.ridolfi" di Lonigo
Fc Arzignano Valchiampo
Gruppo Volontario Protezione Civile Odv Lonigo
Pro Loco di Brendola
Associazione Culturale Connessioni Didattiche
CAI Sezione di Lonigo APS ETS
Pro Loco Nogarole Vicentino
ASD Gruppo Bocciofilo
Associazione Pro Loco Lonigo APS
Associazione Chiampo Giovani
Pro Loco Alte Montecchio APS
A.S.D. S.S. Atletica Arzignano
Special Olympic Italia
Libera Cantoria Pisani APS
Pro Loco Montorso Vicentino
A.S.D. Pattinaggio Alte Ceccato
Corpo Bandistico Pietro Ceccato
Protezione Civile Montecchio Maggiore Odv
Piano Infinito
Miti & Mete
Parrocchia SS. Sebastiano E Rocco
Connessioni Didattiche
G.S.M. Gruppo Solidarietà Montecchio O.D.V.
Pro Loco S. Pietro Mussolino
Associazione Gruppo Giovani Restena



4.

LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO

Per dimostrare il proprio impegno a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, in conformità alla legge 208/2015, Acque del Chiampo ha adottato uno standard esterno riconosciuto e affidabile per la misurazione del proprio impatto: il **B Impact Assessment (BIA)**.

Il **BIA** rappresenta uno strumento di misurazione completo e standardizzato, ideato per favorire una gestione responsabile e sostenibile dell'attività aziendale. Grazie al suo approccio sistematico, la piattaforma consente di esaminare in modo esaustivo l'intero spettro dell'impatto dell'impresa, individuando punti di forza, opportunità di miglioramento e priorità strategiche per ottimizzare i risultati sociali e ambientali.

Un aspetto distintivo del BIA è il suo allineamento con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Questo allineamento offre un quadro chiaro per valutare il contributo della Società al raggiungimento di obiettivi globali, tra cui la lotta al cambiamento climatico, la promozione dell'uguaglianza e il sostegno alle comunità locali.

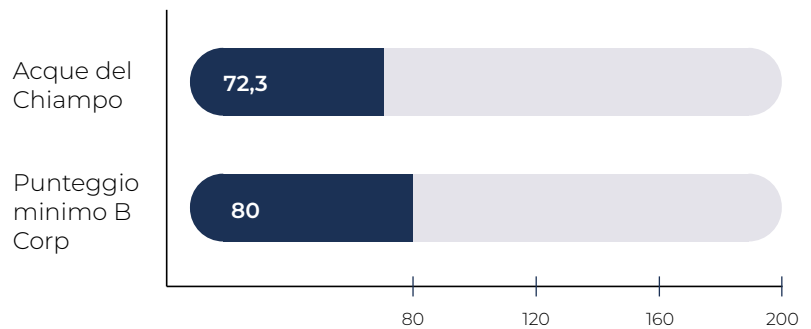
L'utilizzo del BIA da parte di Acque del Chiampo non solo ha permesso di identificare le aree in cui la Società eccelle, ma anche di individuare gli ambiti prioritari in cui concentrare ulteriori sforzi per ampliare il proprio impatto positivo, e di confrontare i risultati aziendali con alcuni benchmark (settore, Paese e dimensioni).

L'analisi è orientata a valutare in modo approfondito le aree chiave, fondamentali per comprendere l'impatto complessivo della Società.

4.1 La valutazione di Acque del Chiampo



B impact Score



Come richiesto dalla normativa abbiamo provveduto a valutare l'impatto di Acque del Chiampo sulla base di uno standard esterno riconosciuto.

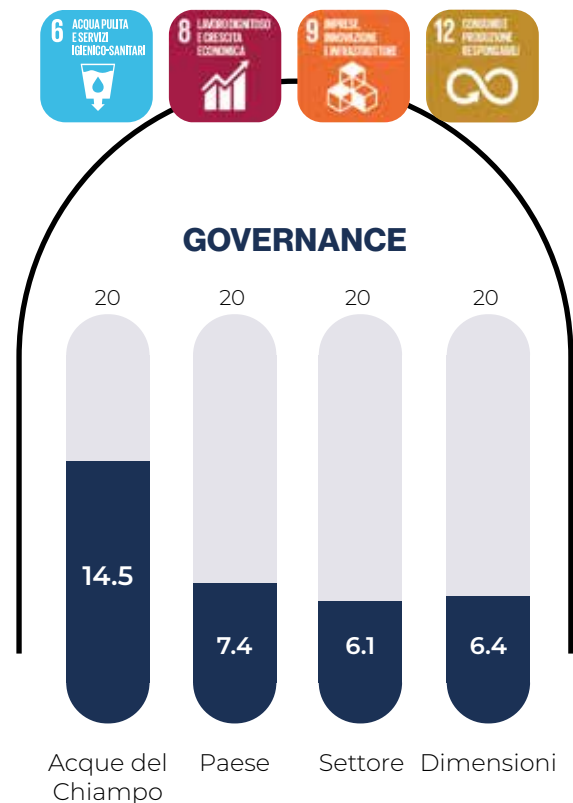
Abbiamo optato per il B Impact Assessment (BIA), un sistema di scoring internazionale utilizzato per diventare BCorp.

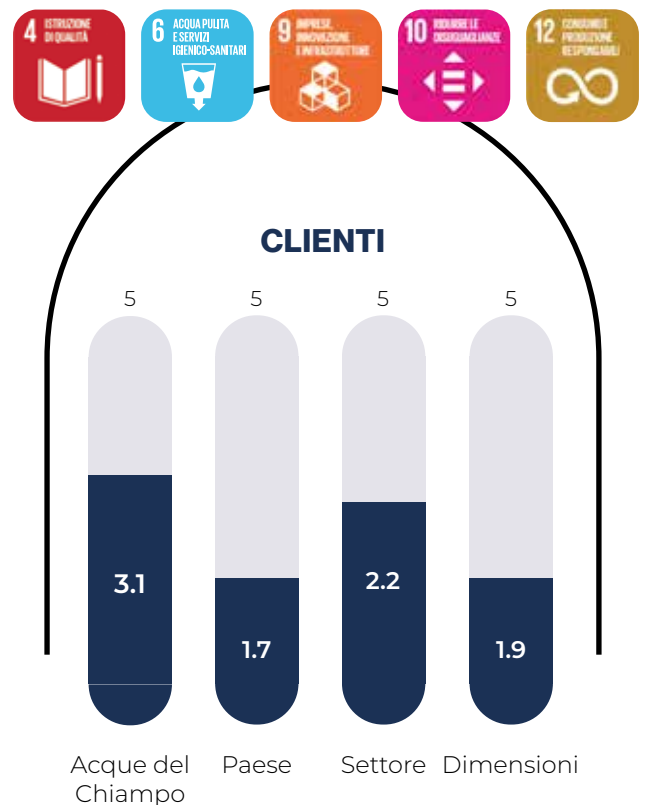
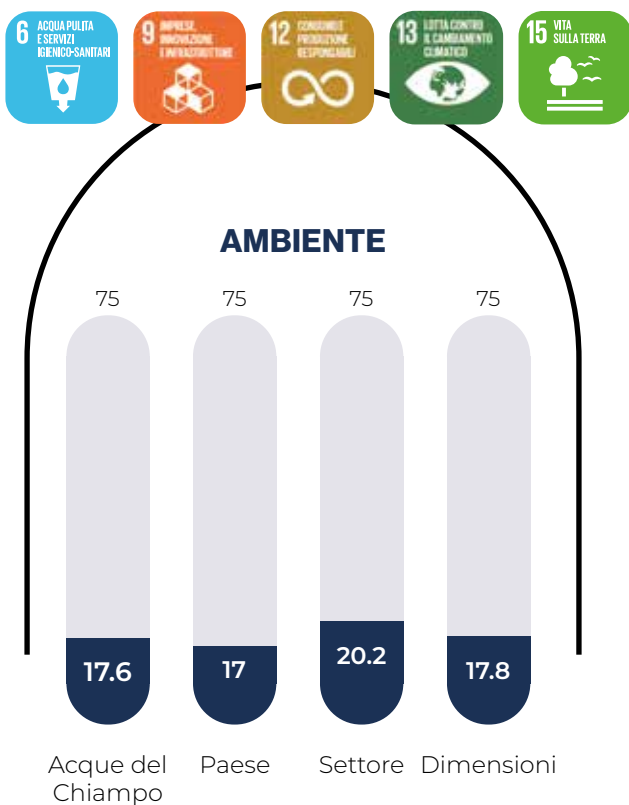
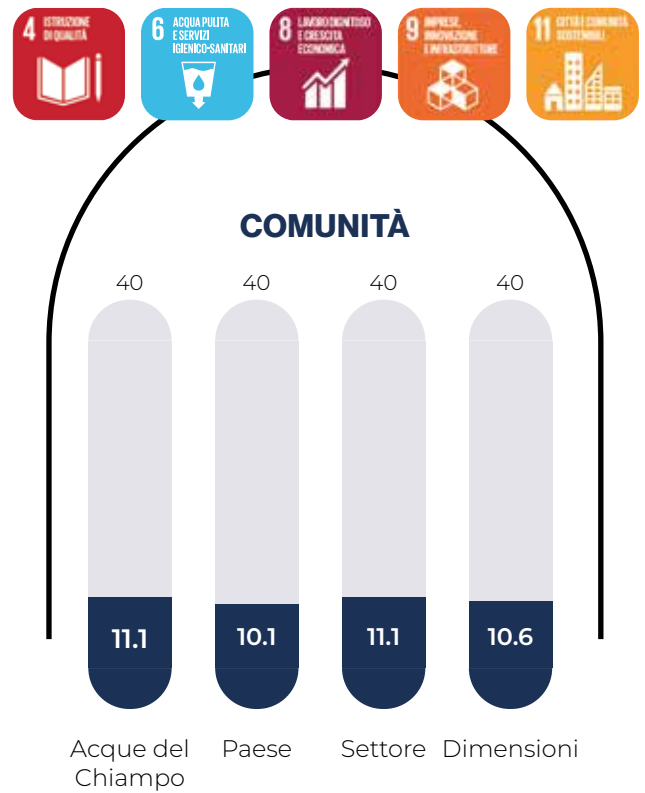
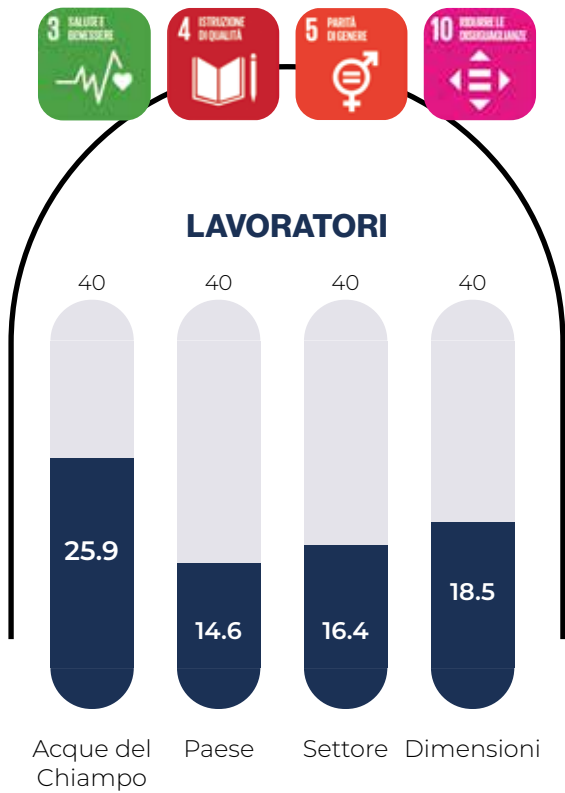
Abbiamo scelto questo modello in quanto, a fronte della sua elevata selettività e profondità, ci ha permesso di analizzare nel dettaglio molti aspetti del nostro operato validando le azioni già implementate e indicandoci alcune rilevanti direttrici di sviluppo.

Per la prima volta la Società si è sottoposta a questa tipologia di valutazione ottenendo dei risultati incoraggianti.

Nelle aree **governance**, **lavoratori** e **clienti** il punteggio di Acque del Chiampo risulta mediamente superiore alla media delle aziende italiane e ai benchmark con le imprese sia dello stesso settore sia di pari dimensione.

Le aree **ambiente** e **comunità** hanno evidenziato alcune aree di miglioramento che andremo ad approfondire in modo da poter sviluppare nuove azioni e nuove iniziative in grado di concretizzare ulteriormente il nostro impegno sul fronte della sostenibilità e della creazione di valore condiviso con gli stakeholder.







5. **PROGETTI 2025**

Alla luce degli obiettivi di beneficio comune definiti nello statuto aziendale, Acque del Chiampo è pronta ad affrontare **nuove sfide** per il futuro, con un piano volto al perseguimento delle finalità di beneficio comune orientato al 2025 e agli anni successivi.

In continuità con l'approccio trasversale e integrato già avviato, sono stati revisionati gli obiettivi nel piano strategico pluriennale per continuare a perseguire le cinque finalità di beneficio comune nel tempo grazie anche a nuovi progetti e nuove attività.

Per il 2025 non solo sono stati confermati molti progetti in corso, ma sono state introdotte nuove attività particolarmente significative.

Per semplificare la lettura dei nuovi progetti si può utilizzare un sistema di classificazione che permette di raggruppare le attività in funzione del loro stato di avanzamento e di replicabilità nel tempo. Sono stati così individuati:

- **NUOVI PROGETTI:** attività e iniziative definiti e inseriti per la prima volta nel piano 2025, volti ad individuare progetti che la Società intende intraprendere nell'anno o negli anni a venire.
- **PROGETTI RICORSIVI:** attività concluse nel 2024, che per la loro conformazione si prestano a essere replicate negli anni in modo regolare e continuo;
- **PROGETTI CONTINUATIVI:** progetti avviati nel 2024, non conclusi nell'anno e che, quindi, rappresentano attività e iniziative che continueranno a svilupparsi anche nei prossimi anni.



NUOVI PROGETTI



SB1 – PROMUOVERE PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

REWASTER

Il progetto REWASTER, a cui Acque del Chiampo ha aderito, propone di sviluppare **soluzioni circolari e sostenibili anche al fine di ottimizzare il trattamento dei reflui generati dal processo conciario**. Il progetto, che vede il coinvolgimento congiunto del Distretto Veneto della Pelle, dei più importanti istituti di ricerca e di alcune aziende di settore, punta a rafforzare le capacità di ricerca e innovazione, introducendo tecnologie avanzate per il miglioramento dell'intero ciclo.

Gli obiettivi del progetto sono:

- lo studio e la mappatura delle sostanze critiche derivanti dal processo conciario e interventi per il miglioramento della qualità del refluo con un focus particolare sulla sperimentazione di processi conciari alternativi per limitare le sostanze che favoriscono la solubilità del cromo, l'elevata concentrazione dei solfati e le sostanze di difficile biodegradabilità;
- la ricerca di nuovi pretrattamenti del refluo da applicare sulle acque di riconcia, tintura e ingrasso, per la riduzione del contenuto di sostanze recalcitranti residue o di difficile biodegradazione;
- il nuovo trattamento differenziato delle acque provenienti dall'abbattimento delle cabine a spruzzo di rifinizione con riciclo e riutilizzo dell'acqua per gli stessi servizi di processo;
- la valorizzazione degli scarti conciari solidi come sottoprodotti attraverso trasformazioni in TNT (Tessuto Non Tessuto).

DEGRADAZIONE DI PFAS MEDIANTE CEPPI BATTERICI SELEZIONATI

La sperimentazione sarà oggetto di pubblicazioni su riviste scientifiche con l'obiettivo di condividere i risultati ottenuti con la comunità accademica e promuovere il progresso della ricerca nel settore.

VALUTAZIONE DI MICROINQUINANTI TRAMITE CAMPIONAMENTI ALLA DISCARICA DI ABBIGLIAMENTO DI ACCRA (GHANA)

Tale studio sarà oggetto di pubblicazioni su riviste scientifiche con l'obiettivo di condividere i risultati ottenuti con la comunità accademica e promuovere il progresso della ricerca nel settore.

MONITORAGGIO DI FARMACI E METABOLITI IN ACQUE REFLUE E LORO ACCUMULO NELLE PIANTE IDROPONICHE

È stato avviato un progetto in collaborazione con il **Dipartimento di Scienze del Farmaco** dell'Università di Padova. L'attività, inoltre, sarà oggetto di pubblicazioni su riviste scientifiche con l'obiettivo di condividere i risultati ottenuti con la comunità accademica e promuovere il progresso della ricerca nel settore.



SB2 – RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI E LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

REVAMPING LINEA OSSIDAZIONE BIOLOGICA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Questo obiettivo mira a ottimizzare il processo di ossidazione biologica, migliorando l'efficienza energetica della linea di trattamento delle acque.

Il revamping prevede:

- l'adeguamento della linea industriale con il conseguente adeguamento delle vasche di ossidazione nei lotti 3 e 4;
- l'installazione di nuovi aeratori e gruppi soffianti per consentire un miglior flusso d'aria;
- il controllo continuo per verificare l'andamento dell'efficientamento energetico.



PROGETTI RICORSIVI



SB1 – PROMUOVERE PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

RIUTILIZZO ACQUA DI SCARICO IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Il progetto di analisi sul riutilizzo delle acque reflue dell'impianto di depurazione è stato esteso anche per l'anno 2025, includendo nuove attività. L'obiettivo è monitorare continuamente il processo, con il supporto attivo di una classe di studenti.



SB4 – TUTELARE IL SISTEMA AMBIENTALE E LA BIODIVERSITÀ

RECUPERO DEL SALE

Il recupero del sale è un'attività quotidiana dei processi all'interno del ciclo conciarario, promossa e supportata da Acque del Chiampo e verrà svolta anche negli anni a venire.



SB5 – PROMUOVERE L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ

FORMAZIONE TECNICA SUL PROCESSO DI DEPURAZIONE E SUL LABORATORIO

Anche per l'anno 2025, proseguiranno le visite guidate all'interno dell'impianto con lo scopo di formare i visitatori sul processo di depurazione e sul funzionamento del laboratorio di Acque del Chiampo.

FINANZIAMENTO ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE

Acque del Chiampo, anche per l'anno 2025, per gli studenti residenti nei Comuni Soci finanzia due borse di studio per il **Master in Diritto dell'Ambiente e del Territorio** dell'Università Ca' Foscari a studenti residenti nei comuni soci.

FORMAZIONE DI ESPERTI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

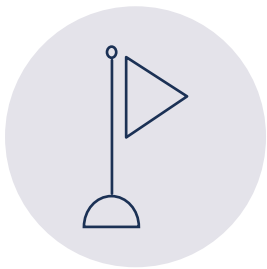
La collaborazione volta alla promozione del Master in Tutela e Gestione della Risorsa Idrica con l'Università Ca' Foscari di Venezia proseguirà anche per tutto l'anno 2025 con lo scopo di offrire formazione professionale ai propri dipendenti sul tema del Servizio Idrico Integrato.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE PER LA TUTELA DELLA RISORSA IDRICA E DELL'AMBIENTE

Acque del Chiampo pone molta attenzione ed importanza al tema della sensibilizzazione e formazione della risorsa idrica e ambientale e per tale motivo ha rinnovato anche per l'anno 2025 le collaborazioni con i vari istituti scolastici e associazioni attive su tali tematiche, al fine di incentivare la diffusione e la conoscenza in materia ambientale e risorsa idrica.

CONTRIBUTI ECONOMICI PER ASSOCIAZIONI

Acque del Chiampo proseguirà l'impegno a sovvenzionare attività, manifestazioni e progetti inerenti alla tutela dell'ambiente e dell'acqua e alla corretta gestione dei rifiuti per i prossimi anni.



PROGETTI CONTINUATIVI



SB1 – PROMUOVERE PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

AFFINAMENTO DEGLI EFFLUENTI IN USCITA ATTRAVERSO FITODEPURAZIONE SU PFAS E MICROINQUINANTI

Questo obiettivo prevede una serie di attività:

- **implementazione di strategie di affinamento** di effluenti in uscita tramite fitodepurazione in bacini a flusso superficiale e/o sistemi flottanti per massimizzare l'assorbimento e l'uptake in biomassa;
- **progetto DAFNAE**: in collaborazione con l'Università di Padova verrà ripetuto anche nel 2025;
- **pubblicazioni su riviste scientifiche** con l'obiettivo di condividere i risultati ottenuti con la comunità accademica e promuovere il progresso della ricerca nel settore.



SB2 – RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI E LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

IMPLEMENTAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN AUTOCONSUMO

Acque del Chiampo al fine di perseguire l'obiettivo di potenziamento dell'autoconsumo, installerà e metterà in esercizio un impianto fotovoltaico da 0,1 MW sul tetto della propria sede.





SB3 – PROMUOVERE PROGETTI PER LO SVILUPPO DI ENERGIE RINNOVABILI

COMUNITÀ ENERGETICHE E AUTOCONSUMO DIFFUSO

Acque del Chiampo è fondatrice, assieme ai 10 Comuni Soci, della fondazione Distretto Energia Arzignano che ha come scopo principale la promozione, lo sviluppo e la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili.



SB4 – TUTELARE IL SISTEMA AMBIENTALE E LA BIODIVERSITÀ

RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRICHE

Il progetto relativo alla distrettualizzazione e digitalizzazione delle reti idriche, finanziato con fondi PNRR-MIT, con il fine di ridurre le perdite d'acqua, proseguirà anche per l'anno 2025.

INCENTIVAZIONE ALL'UTILIZZO DI ACQUA DELL'ACQUEDOTTO

La promozione sull'utilizzo di acqua dell'acquedotto e la conseguente riduzione di rifiuti di plastica generati dalle abitazioni, proseguirà anche per l'anno 2025.

A tal proposito, Acque del Chiampo, ha intenzione di procedere con l'installazione di un'altra **casetta dell'acqua**, arrivando così a **28** erogatori nel territorio.



SB5 – PROMUOVERE L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ

REALIZZAZIONE DI MATERIALI ILLUSTRATIVI VIRTUALI SU ACQUE DEL CHIAMPO

Il progetto di rappresentazione virtuale dell'impianto di depurazione cominciato a fine 2024 proseguirà anche nel 2025.

I ragazzi coinvolti seguiranno le varie attività dall'elaborazione di dati, fino alla realizzazione di un modello 3D, che consentirà di visitare virtualmente l'impianto.







Acque del Chiampo S.p.A. Società Benefit

SEDE LEGALE E IMPIANTI

Via Ferraretta, 20

36071 Arzignano (VI)

Partita IVA 02728750247

Cod. fiscale 81000070243

Capitale Sociale € 33.051.890,62 i.v

Tel. +39 0444 459111

info@acquedelchiampospa.it

www.acquedelchiampospa.it

Contenuti a cura di

Acque del Chiampo S.p.A. S.B. (Arzignano - VI)

Sintesi Factory (Padova)

Progetto grafico ed editing a cura di

Sintesi Factory (Padova)

Photo credit

Archivio Acque del Chiampo S.p.A. S.B.

AdobeStock

Stampato su carta FSC



FSC

MISTO

Carta | A
sostegno della
gestione forestale
responsabile

FSC® C176305



Acque del Chiampo
Società Benefit